



UNIONE DEI COMUNI “DELLA BRENTA”

Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva

Sede:
Piazza Umberto I n°1, 35014 Fontaniva (PD)
Recapiti telefonici: 049/9430355 - 049/5949965

Info: C.F.-P.I. 04996510287
PEC: unionecomunidellabrenta@legalmailpa.it
E-mail: info@unionecomunidellabrenta.it

DECRETO n. 3/2017

Oggetto: individuazione del Segretario quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Unione dei Comuni “Della Brenta”

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI

PREMESSO:

- che con legge 6 novembre 2012, n. 190, il legislatore ha varato le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- che l'art. 1, comma 7, della citata legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del soggetto responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono attribuiti dalla legge 190/2012 i seguenti compiti:
 - a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
 - b) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - c) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
 - d) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - e) d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - f) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - g) nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o il responsabile stesso lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività
- che al medesimo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento alla trasparenza, l'art. 43, comma 1, del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 attribuisce i seguenti compiti:
 - a) svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
 - b) segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

RICHIAMATI i disposti:

- dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, che prevede *che "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza..."*;

- dell'art. 43, comma 1, del D.lgs 33/2013, a mente del quale: *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, ... e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la prevenzione della corruzione..."*;

ATTESO che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica Amministrazione (CIVIT), designata ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 190/2012 quale Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha precisato, con deliberazione n. 15 in data 13.3.2013, che nei Comuni *"il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione"*;

Tutto ciò premesso e rilevato;

DATO ATTO che, sino alla cessazione dell'incarico avvenuta a fine del mese di febbraio della corrente annualità, le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Unione dei Comuni Della Brenta sono state esercitate dal Dottor Matteo Pierobon, (già) responsabile dell'Unità Operativa Affari Generali della medesima Unione, in forza del decreto presidenziale n. 8 del 7.12.2016;

RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina di un nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Unione dei Comuni;

DATO ATTO che con decreto del Presidente dell'Unione n. 9/2016, in data 9.12.2016 è stato individuato l'Avv. Mirko Bertolo quale segretario dell'Unione dei Comuni "Della Brenta"

RAVVISATA l'opportunità di individuare il citato Avv. Mirko Bertolo, attuale Segretario dell'Unione dei Comuni, quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Unione dei Comuni della Brenta;

RICHIAMATI:

■ l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;

■ l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Presidente dell'Unione (*rectius* Sindaco) i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

RITENUTO che il presente provvedimento rientri nella competenza del Presidente dell'Unione dei Comuni ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.lgs n. 267/2000 ed in conformità agli indirizzi espressi con la citata deliberazione n. 15/2013 dall'ANAC;

DECRETA

1) di individuare, sino a diverso provvedimento, il Segretario dell'Unione, Avv. Mirko Bertolo, iscritto all'Albo regionale del Veneto dei segretari comunali al numero ID 8572, Ministro dell'Interno, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Unione dei Comuni "Della Brenta";

- 2) di comunicare copia del presente atto alla Giunta dell'Unione dei Comuni e all'Organo consiliare nella prima seduta utile;
- 3) di comunicare copia del presente atto all'ANAC tramite le modalità informatiche dalla stessa predisposte;
- 4) di pubblicare in modo permanente copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale.

Dalla Residenza operativa di Carmignano di Brenta, li 10 marzo 2017.


IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BRENTA
Alessandro Bolis

FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

